



## RIAPRE VILLA PONIATOWSKI.

### LA RESIDENZA NOBILIARE NASCOSTA NEL CUORE DI ROMA E CUSTODE DI ANTICHITA' E TESORI

Da **venerdì 31 maggio**, ogni fine settimana, riapre al pubblico **Villa Poniatowski**, storica residenza nobiliare di Roma e sede delle collezioni permanenti del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia provenienti dal *Latium vetus* e dall'Umbria. Un **luogo straordinario e ancora poco conosciuto** nel panorama delle ville storiche e dei luoghi della cultura della nostra città, entrato a far parte dei beni dello Stato italiano con una procedura di acquisizione avviata nel 1972.

La villa attraversa i secoli passando dalla **famiglia Cesi ai Sinibaldi**, questi ultimi ne sono proprietari per tutto il XVIII secolo, fino a quando non entra negli interessi del principe **Stanislao Poniatowski**, nipote dell'ultimo re di Polonia. È il 28 febbraio del 1800 quando il principe la acquista e incarica l'architetto **Giuseppe Valadier** della ristrutturazione. Poniatowski era venuto in Italia già nel 1781, pochi anni prima che J. W. Goethe intraprendesse il suo celebre *Gran Tour* (1786-88), e rimase catturato anche lui dal grande fascino che l'arte italiana aveva su quanti vi si recavano.

Le decorazioni delle sue sale, recuperate dopo un lungo lavoro di restauro e riconducibili alla fine del '500, ai rifacimenti operati nel '700 e alla sistemazione di inizio '800, mostrano contemporaneamente le tre principali fasi decorative della villa, legate rispettivamente ai nobili **Cesi, Sinibaldi e Poniatowski**.

Fra le sale di maggior fascino, la **Sala Indiana e la Sala Egizia** per gli insoliti affreschi che le decorano, in bilico fra realtà e illusione. Uno sguardo aperto sul mondo, verso paesi lontani, segno evidente di una cultura europea che nell'Ottocento volge lo sguardo verso Oriente, evocando mondi lontani, terre



di esploratori e di pochi, arditi viaggiatori. Nel 1800, quando il Principe Stanislao Poniatowski acquista la villa, il mondo sta lentamente cambiando.

Dal 2001 Villa Poniatowki è parte integrante del percorso espositivo del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e ospita le “antichità preromane”, non propriamente etrusche, provenienti dai centri del *Latium vetus*, come Gabii, Segni, Lanuvio, Satricum, Palestrina, e dell’**Umbria**, come Todi e Terni.

Di particolare interesse le **tombe principesche Barberini e Bernardini di Palestrina**, con i sontuosi corredi funebri di oggetti in oro e avorio, vasi e coppe in bronzo finemente decorate, testimonianze fondamentali dell’Orientalizzante (VII sec. a. C.), periodo caratterizzato da intensi scambi tra Mediterraneo occidentale e Vicino Oriente.

In occasione della riapertura, **venerdì 31 maggio**, alle ore 17.00, visita guidata alle collezioni di Villa Poniatowski con la curatrice, la dott.ssa **Antonietta Simonelli**.

Visita compresa nel biglietto di ingresso. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail **mn-[etru.comunicazione@cultura.gov.it](mailto:etru.comunicazione@cultura.gov.it)**

## **ORARI**

Ogni venerdì, sabato e domenica  
dalle 15.00 alle 19.00 (ultimo ingresso ore 18.30),  
Escluse prime domeniche del mese.  
Fino al 27 ottobre 2024.

## **INFO INGRESSO**

Ingresso alla Villa con lo stesso biglietto di Villa Giulia.  
Biglietto acquistabile presso la sede di Villa Giulia (p. le di Villa Giulia, 9).  
Prenotazione obbligatoria per i gruppi, massimo 25 persone, alla casella di posta  
**mn-[etru.prenotazioni@cultura.gov.it](mailto:etru.prenotazioni@cultura.gov.it)**